



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 89 del 06/06/2008

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2008, n. 862

Linee guida per la redazione dei piani d'ambito per la gestione dei rifiuti solidi urbani. Approvazione.

L'Assessore all'Ecologia, Michele Losappio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Settore Gestione Rifiuti e Bonifica, riferisce:

VISTI:

- Il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. che agli artt. 200, 201, 202 e 203, disciplina la gestione integrata dei rifiuti urbani su base di ambito territoriale ottimale prevedendo, in particolare, la definizione del servizio di gestione, le modalità di programmazione delle attività e la definizione dei piani d'ambito.

Nello specifico:

Art. 201, comma 3, "L'autorità d'ambito organizza il servizio e determina gli obiettivi da perseguire per garantirne la gestione secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza; a tal fine adotta un apposito piano d'ambito in conformità a quanto previsto dall'art. 203, comma 3";

Art. 203, comma 3, "Omissis. Le autorità d'ambito inoltre, ai medesimi fini, definiscono le procedure e le modalità, anche su base pluriennale, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla parte IV del presente Decreto ed elaborano, sulla base dei criteri e degli indirizzi fissati dalle Regioni, un piano d'ambito comprensivo di un programma degli interventi necessari, accompagnato da un piano finanziario e dal connesso modello gestionale ed organizzativo. Omissis".

- I decreti del Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia nn. 41/01, 296/02, 56/2004 e 187/05, che costituiscono il piano di gestione dei rifiuti urbani nella Regione Puglia con i quali sono stati, tra l'altro, individuati 15 Ambiti Territoriali Ottimali per la gestione integrata su base sovracomunale, in ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa. La vigente pianificazione regionale riconosce, inoltre, la centralità dell'ATO quale soggetto di riferimento per la gestione coordinata delle funzioni di spettanza comunale in materia di RSU, e come soggetto gestore.

Il decreto del Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n. 189/06 con il quale è stata confermata l'attuale organizzazione in 15 Ambiti Territoriali Ottimali e sono stati adottati la bozza di statuto e la convenzione tipo per la trasformazione degli ATO in Enti dotati di personalità giuridica in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 201 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

- Le deliberazioni della Giunta Regionale nn. 1014, 1015, 1016 del 26.06.2007; nn. 1238, 1239, 1240 del 26.07.2007; n. 1261 del 31.07.2007 e n. 1929 del 27.11.2007, con le quali è stato disposto il

commissariamento dei Comuni di ciascun Ambito Territoriale Ottimale, inadempienti alla trasformazione obbligatoria in Enti dotati di personalità giuridica e le deliberazioni della Giunta Regionale nn. 1655 e 1656 del 15.10.2007, n. 1736 del 23.10.2007 e n. 267 del 04.03.2008, con le quali si è provveduto alla nomina del commissario ad acta rispettivamente per i Comuni di Palo del Colle, Spinazzola, Santeramo in Colle e Squinzano.

CONSIDERATO CHE:

- Allo stato, ad eccezione del bacino FG1, TA1 e LE1 tutti gli ATO risultano costituiti in soggetti dotati di personalità giuridica, così come previsto dalla vigente normativa.
- Alcuni Ambiti Territoriali Ottimali hanno avviato le procedure per la definizione dei Piani d'Ambito.
- Il Quadro Strategico Nazionale ha individuato tra gli obiettivi premiali del nuovo ciclo della programmazione 2007-2014 la tutela ed il miglioramento della qualità dell'ambiente, in relazione al sistema di gestione dei rifiuti urbani. In particolare il Quadro Strategico Nazionale ha fissato i seguenti indicatori di risultato:
 1. Kg di rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitante all'anno: 230 kg/procapite a fronte dei 453.1 kg del 2005;
 2. Percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani raccolti: 40%, a fronte dell'8,2% del 2005;
 3. Quota di frazione umida (frazione organica e verde) trattata in impianti di compostaggio sulla frazione di umido nel rifiuto urbano totale per la produzione di compost: 20% a fronte del 1,8% del 2005.

Al fine di conseguire tali obiettivi ed in considerazione della vigente normativa sulla gestione dei rifiuti, tra i requisiti di ammissibilità delle linee di intervento del Programma Operativo FESR 2007/2013, all'asse II, relativo alla gestione dei rifiuti, è stata prevista la "Conformità alla pianificazione regionale per la gestione dei rifiuti urbani e ai Piani d'ambito".

VISTE:

- Le "Linee guida per la redazione dei piani d'ambito per la gestione dei rifiuti solidi urbani", allegate al presente provvedimento per costituirne parte integrante, elaborate dal Comitato Tecnico Scientifico per lo smaltimento dei rifiuti ex art. 4 della l.r. 17/1993 a supporto del Settore gestione rifiuti e bonifiche, quale strumento di supporto per gli ATO.
- Gli esiti delle riunioni del tavolo di concertazione attivato dall'Assessorato all'Ecologia con LANCI Puglia e LUPI tenute nelle giornate del 25 febbraio e 22 aprile 2008.

RITENUTO:

- Di dover provvedere a fornire agli ATO idonee linee guida affinché possano, in linea con quanto previsto dall'art. 203, comma 3, D. Lgs. n. 152/06, provvedere al conseguimento della gestione unitaria dei servizi di igiene urbana, nell'ottica della ottimizzazione dei servizi e del conseguimento di standard più elevati, con particolare riferimento ai livelli attesi di raccolta differenziata e successivo recupero di materia, anche al fine di accelerare le procedure di ammissibilità ai finanziamenti comunitari previsti dalla Programmazione 2007 - 2013 per il raggiungimento degli obiettivi individuati dalla vigente pianificazione in materia.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'approvazione del presente provvedimento compete alla Giunta regionale ai sensi delle leggi Costituzionali nn.1/99 e 3/2001, nonché dell'art.44, comma 1 della legge regionale n. 7/2004

L'Assessore all'Ecologia, sulla base di quanto riferito, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ecologia, Michele Losap-pio;
- Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche;
- Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di approvare le "Linee guida per la redazione dei piani d'ambito per la gestione dei rifiuti solidi urbani", allegate al presente provvedimento per costituirne parte integrante;
- di dare mandato al Dirigente del Settore gestione rifiuti e bonifica, di provvedere alla notifica a tutti gli Ambiti Territoriali Ottimali ed alle Province del presente provvedimento; di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dott. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola